

**Verbale Comitato tecnico SDIAF Archivi e Istituti
10 marzo 2021**

Sono presenti:

Gloria Manghetti, Sandra Vallesi (Gabinetto Vieusseux)
Gabriella Zanfarino, Silvia Forasiepi (Fondazione Spadolini)
Barbara Salotti (Biblioteca e Archivio storico Scandicci)
Francesco Mascagni (ISRT)
Elio Varriale (Istituto della Memoria in scena),
Sonia Puccetti, Marta Ricci (Archivio Luciano Caruso),
Lucia Nadetti (Comune di Fiesole)
Paola Colesanti (Accademia La Colombaria),
Maria Chiara Berni (Fondazione Primo Conti),
Delia Dugini (Istituto Gramsci Toscano),
Carmela Fabricatore (Biblioteca Moreniana)
Elisabetta Benucci (Accademia della Crusca)
William Bernardoni, Paola Biondi (Comune di Sesto Fiorentino)
Rosella D'Amato (Istituto Psicosintesi)
Rebecca Bini (Fondazione Turati)
Francesca Meoli (Comune di Calenzano)
Antonella Grassi (Biblioteca Cappuccini)
Silvia Delfitto (Facoltà Teologica dell'Italia Centrale)
Laura Landi (Centro La Pira)
Stefano Bartolini (Archivio CGIL)
Elena Gurrieri (Seminario maggiore arcivescovile)
Carlotta Gentile (Associazione ARCTON)
Lorenzo Valgimogli (Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana)

Per SDIAF: Francesca Gaggini, Marco Pinzani, Tiziano Monaci, Barbara Grazzini

Inizio lavori alle ore 9.00

La riunione ha luogo in modalità on line nella stanza virtuale messa a disposizione dalla Regione Toscana, in ottemperanza alle vigenti norme anticontagio relative all'emergenza Covid 19 che non permettono riunioni di lavoro in presenza.

GAGGINI introduce la riunione, in attesa della connessione dei vari partecipanti, chiedendo informazioni su come procedono le attività in relazione alle difficoltà legate alla pandemia.

BENUCCI informa sulle visite guidate virtuali in corso, effettuate in collaborazione con Coop Firenze, durante le quali si illustrano la storia dell'Accademia della Crusca, e le caratteristiche della biblioteca e dell'archivio.

Per la consultazione l'apertura viene effettuata due volte alla settimana, per un massimo di due

utenti alla volta.

GAGGINI prosegue illustrando l'attività svolta nel 2020, sia quella effettuata con inventariazione centralizzata che con contributo. Sono già pervenute alcune relazioni finali (Accademia della Crusca, Archivio Vieusseux, Fondazione Turati, Fondazione Spadolini, Fondazione Primo Conti, Comunità Isolotto, Istituto Gramsci, Archivio Ragionieri, Archivio 68), gli istituti che non l'hanno ancora presentata sono invitati a farlo. I lavori sono stati portati a termine nella maggioranza dei casi; rimane da terminare il lavoro presso l'Istituto degli Innocenti, dove ci sono state maggiori difficoltà a causa della necessità di contingentare le presenze. Chiede poi se ci sono state difficoltà nello svolgimento dei lavori.

BERNARDONI riferisce che a Sesto il lavoro di censimento e di preparazione all'inventario è andato avanti regolarmente, è stato ben svolto dall'operatore inviato dalla Cooperativa Diderot e che sarebbe auspicabile poter lavorare con lo stesso operatore anche nel 2021.

VARRIALE presenta in chat alcune pagine di La Nazione del Popolo, digitalizzate negli anni grazie ai progetti SDIAF.

ZANFARINO scrive in chat che alla Fondazione Spadolini è stata conclusa la serie "Corrispondenza" del Fondo Guido De Ruggiero; la collaborazione con l'operatrice inviata è stata molto proficua e la fondazione è pronta a continuare il progetto sulla serie "Scritti autografi" dello stesso fondo.

VALGIMOGLI chiede se la Soprintendenza viene regolarmente informata circa i lavori sia prima del loro inizio che al termine, ricordando che anche l'inventariazione richiede una autorizzazione ai sensi del Codice dei beni culturali. La comunicazione alla Soprintendenza può essere utile anche all'istituto come aiuto e consulenza.

GAGGINI risponde che SDIAF attiva le varie iniziative su richiesta dei singoli istituti, e che in seguito ad una gara assegna ad un soggetto esterno i lotti di lavoro; l'istituto beneficia quindi delle ore a disposizione tramite l'archivista inviato dal soggetto esterno vincitore, e integra il lavoro con un numero di ore pari a quelle effettuate dall'archivista incaricato. Ma sono gli istituti stessi che si occupano dei vari passaggi istituzionali con la Soprintendenza, non SDIAF. SDIAF si potrebbe tuttavia occupare di inviare alla Soprintendenza l'elenco dei progetti.

DUGINI chiede se la relazione finale deve essere effettuata dall'istituto o dagli operatori e chi si deve occupare del controllo delle ore svolte. **GAGGINI** risponde che sia il controllo delle ore che della qualità del lavoro, e quindi anche la redazione della relazione, sarebbero a carico dell'istituto. In caso di difficoltà gli istituti si possono comunque rapportare a SDIAF.

BENUCCI riferisce che anche all'Accademia della Crusca l'operatore inviato dalla Cooperativa Diderot ha svolto un ottimo lavoro. Chiede se per l'anno in corso ci sono temi particolari a cui attenersi per la presentazione dei progetti.

GAGGINI risponde che al momento Regione Toscana non richiede tematiche particolari e non fa previsioni; i contributi ci saranno probabilmente non prima del mese di maggio, ma non sappiamo di quale entità. I progetti vanno intanto preparati ed inviati a SDIAF entro Pasqua. Quest'anno anche per la catalogazione bibliografica, così come per l'inventariazione centralizzata, ci sarà una gara per l'affidamento ad un soggetto esterno e verrà inviato agli istituti un operatore per un certo numero di ore o di records. L'entità dipenderà dalle risorse disponibili.

DUGINI e **MANGHETTI** chiedono se è possibile presentare due progetti, uno per la biblioteca e

uno per l'archivio.

GAGGINI risponde ricordando che per lo scorso anno siamo arrivati a 100 ore recuperando un residuo degli anni precedenti ancora disponibile in ragioneria e che le ore inizialmente previste per tutti erano pochissime (50 ore). Per il 2021 si valuterà in base alle disponibilità economiche. Gli istituti possono intanto presentare anche due progetti (per archivio e biblioteca) e poi si faranno le opportune verifiche.

MANGHETTI riferisce che anche all'Archivio Bonsanti l'operatore inviato dalla Cooperativa Diderot ha svolto un buon lavoro e chiede se ci sarà una comunicazione come SDIAF relativa all'iniziativa [Archivissima](#)

SALOTTI chiede se ogni istituto partecipa autonomamente o se c'è l'intenzione di trovare un tema comune.

GAGGINI e **MANGHETTI** concordano sul fatto che, essendo la scadenza per la presentazione degli interventi il 16 aprile, i tempi sono stretti; si può comunque fare come SDIAF una comunicazione comune che raccolga tutti gli interventi ad Archivissima

MASCAGNI aggiunge che anche presso il suo istituto il lavoro è stato ben svolto dall'operatore inviato dalla Cooperativa Diderot, che vorrebbe poter lavorare con lo stesso operatore anche nel 2021, e che invierà presto la relazione finale.

GAGGINI risponde che purtroppo l'affidamento del lavoro di inventariazione è sottoposto a procedure di gara.

VALGIMOGLI segnala che è ancora aperto il bando dei finanziamenti ministeriali per gli istituti culturali ([Circolare della Direzione generale educazione e ricerca - DG-ERIC 15/2020](#))

NADETTI fa notare che a causa della pandemia molti utenti hanno più tempo libero per fare ricerche e le richieste sono aumentate. A Fiesole ricevono una persona per volta su appuntamento e questo crea criticità perché gli utenti si lamentano.

SALOTTI riferisce che anche a Scandicci le richieste sono aumentate: la loro organizzazione prevede la scansione dei documenti e l'invio degli stessi agli utenti.

NADETTI chiede se ci sono novità riguardanti le quote di adesione e le convenzioni.

GAGGINI risponde che invierà presto il testo della convenzione, che deve essere rinnovata. Ci sono adeguamenti normativi, in particolare l'articolo che riguarda il Collegio dei Sindaci in cui si specifica la modalità di voto. Riguardo alle quote, nell'ultimo Collegio si è deciso un aumento ma non ne è stata ancora determinata l'entità. Dopo il Collegio dei Sindaci del 18 marzo 2021 SDIAF procederà all'accertamento delle quote sia per i Comuni che per gli istituti, e dopo opportuna comunicazione verrà richiesto il pagamento entro una data di scadenza definitiva.

GURRIERI fa presente che il catalogo della Biblioteca del Seminario arcivescovile deve essere riversato dal polo Antico della Regione Toscana nella rete SDIAF. Stessa cosa per il catalogo moderno.

PINZANI e **GAGGINI** rispondono che questa tipologia di lavoro è già stata affrontata quando l'istituto non era ancora in SDIAF con partecipazione completa, e che ci sono passaggi amministrativi che l'istituto stesso non ha fatto nei tempi dovuti. Si tratta di un'operazione onerosa

che richiede tempi non brevi.

LANDI e **D'AMATO** chiedono delucidazioni sul cofinanziamento dei progetti da parte dell'istituto;

GAGGINI risponde che i progetti devono essere cofinanziati per il 50%, e che è possibile farlo anche con ore svolte da volontari.

La riunione si chiude alle ore 11.15.